

## 5. ACQUISTARE IL «BIGLIETTO» DEL VIAGGIO VERSO LA CASA COMUNE

*I/ BIGLIETTO* del nostro viaggio per l'eternità è

**il SERVIZIO,**

**il SAPER CONSUMARSI,**

come l'olio delle vergini prudenti, che solo bruciandosi illumina, così la nostra vita, diffonde luce solo se si consuma,

se si spende nel servizio degli altri.

Il **SEGRETO** per vivere è vivere per servire.

Ciò che della vita resta, davanti alla soglia dell'eternità, non è quanto abbiamo guadagnato, ma quanto abbiamo **DONATO**.

Servire costa, perché significa **SPENDERSI**,  
consumarsi, ma nella vita consacrata  
**non serve per vivere,**  
**chi non vive per servire.**

Chi custodisce troppo la propria vita, la perde

# Cosa ci chiede Gesù durante il viaggio?

- Guardare avanti ed avere speranza.
- Essere umili, fiduciose,
- Invocare e gridare:

**"SIGNORE"** e poi lui stesso  
farà il resto per noi,  
lui stesso provvederà alle necessità del  
nostro viaggio.

## 6. ASSIMILARE IL SIGNIFICATO DEL SABATO DELL'ETERNITÀ

"Sì, stiamo viaggiando verso  
il **SABATO** dell'eternità".

Il sabato dell'eternità è una **meta**,  
un obiettivo di vita, è l'ultimo giorno di un tempo  
liturgico quaresimale, il giorno del **silenzio**, di  
**attesa** e di **speranza**.

Gesù stesso ci esorta nel Vangelo di Luca 21, 34-26, di essere attenti a noi stessi, che i nostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita.

Sabato dell'eternità è il:

**"RIPOSO"** eterno nel Signore,  
un riposo che non deve però farci pensare  
ad una vita eterna fatta di passività,

**MA**

# È UN RIPOSO PER:

- Entrare nel compimento della salvezza operata da Cristo per ogni uomo,
- Accogliere in pienezza la vita di comunione con Dio.
- Fare l'esperienza con Lui nella lode, nella contemplazione e nell'adorazione.

# VITA CONSACRATA E SABATO DELL'ETERNITÀ

## QUALE COLLEGAMENTO?

**Nella VITA CONSACRATA: siamo**  
Chiamate ad essere **SEGNO** della vita futura,  
che pur fra le debolezze  
delle nostre fragili esistenze,  
viviamo in questa **tensione**  
per richiamare i cristiani,  
ad **ALZARE** lo sguardo verso i beni futuri che ci  
attendono, perché "passa la scena di questo mondo".  
Siamo quindi il **SABATO DELL'ETERNITÀ**  
(IL «RIPOSO»)

*Come consacrate*  
**SIAMO QUINDI IL  
SABATO DELL'ETERNITÀ**

**IL «RIPOSO VIVENTE»  
NELLA:**

- LODE**
- CONTEMPLAZIONE E**
- ADORAZIONE.**



**7. ACCOGLIERE LE PAROLE  
APOCALITTICHE: «ECCO, IO FACCIO  
NUOVE TUTTE LE COSE» (AP 21,5).**

*"La vita eterna sarà una meraviglia condivisa, dove ogni creatura, luminosamente trasformata, occuperà il suo posto e avrà qualcosa da offrire ai poveri definitivamente liberati".*

**Oggi, qui ed ora**

**LUMINOSAMENTE TRASFORMATA... dove???**

Nella partecipazione  
attiva, responsabile e creativa nella:

- **CELEBRAZIONE EUCARISTICA.**

- **ASCOLTO DELLA SUA PAROLA,**

dove ci lasciamo interpellare

e trasformare da essa.

La speranza cristiana si  
basa sulla fede in Dio  
che sempre **CREA NOVITÀ**  
nella vita dell'uomo,  
nella storia,  
nel cosmo.

**EGLI** è il Dio  
delle sorprese  
degli orizzonti,  
dello sguardo infinito.

**ALLORA:**

Non è cristiano camminare con  
lo **SGUARDO RIVOLTO**  
**VERSO IL BASSO,**  
senza **ALZARE** gli **OCCHI**  
**ALL'ORIZZONTE.**

Come se tutto il nostro cammino si  
spegnesse qui; come se nella nostra  
vita non ci fosse nessuna **META.**

## CI CHIEDIAMO:

- Come vivo il momento della celebrazione eucaristica, come esperienza di questa realtà nuova?
- Sono una donna che aspetto il sole che è Gesù? Guardo le cose nuove che Egli stesso crea per me?
- Oppure sono una donna che è sempre amareggiata, con la faccia guardando in basso?

## 8. CURARE LA CASA COMUNE DEL NOSTRO CUORE

"Nell'attesa, ci uniamo per farci carico di questa casa che ci è stata affidata, sapendo che ciò che di buono vi è in essa verrà assunto nella festa del cielo".

**DI QUESTA CASA ...**

**Quale casa ci è affidata???**

In questo tempo della nostra attesa per l'incontro definitivo con la Bellezza Divina, abbiamo un **compito** da realizzare nella nostra vita:

**LA CURA DELLA CASA COMUNE**  
del nostro **CUORE**,  
della **VITA** che ci è stata  
affidata dal Signore.

# COMPITI DELLA FORMAZIONE:

- Facilitare il processo dell'autoconoscenza, del continuo visitare la nostra casa comune, per liberarla di tutto ciò che la impedisce nell'atteggiamento dell'attesa, dell'incontro con il Signore.



- Stimolare la continua attenzione e vigilanza, la capacità di vivere la comunione fraterna, sicure che siamo unite per farci carico della missione specifica della Vita Consacrata.

## 9. ABBANDONARE TOTALMENTE IN DIO, RINGRAZIARLO E LODARLO

Egli che ci ha chiamati alla dedizione generosa e a dare tutto noi stessi al Suo servizio, ci offre ogni giorno la **FORZA** e la **LUCE** di cui abbiamo bisogno per andare avanti e compiere  
la Sua santa volontà.

## Dove - come - perchè ringraziare la presenza del Signore?

- Nel cuore di questo mondo, della quotidianità delle nostre giornate, dei nostri impegni comunitari ed apostolici.
- Egli non ci abbandona nelle difficoltà, nelle fatiche relazionali, comunitarie, non ci lascia soli, perché si è unito definitivamente con la nostra vita, con la nostra realtà terrena.

Il suo amore ci conduce sempre a  
trovare nuove strade, strategie e  
proposte formative per  
**RAFFORZARE**

il nostro atteggiamento  
di totale abbandono a Lui.

## Esercizio personale:

### Inno di lode e ringraziamento al Signore per

- Il dono dell'esistenza della famiglia e la scelta amorevole di Dio.
- Essere figlia privilegiata di Dio.
- Il dono della vocazione religiosa.
- Essere affidata a Maria Santissima.

- Il dono del battesimo, dell'Angelo Custode guida sicura nel cammino di santità.
- Il superamento degli ostacoli nella vita.
- La forza di lasciare tutto e seguire Gesù.
- Le tappe formative iniziali (postulantato, noviziato, juniorato).
- I diversi servizi esercitati nella Congregazione.

- La protezione divina nelle diverse prove della vita.
- L'esperienza dell'abbraccio misericordioso di Gesù.
- Il dono della maternità spirituale.
- La presenza di sacerdoti dotti, esperienti e di vita santa per la direzione spirituale.
- L'accompagnamento costante della Divina Provvidenza.